



COPIA

N. 58 del Reg. Delib.

COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 8 AL PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE DELLA ZONA "D2" E CONSEGUENTE APPROVAZIONE VARIANTE N. 45 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **20:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIARVESIO DANIELE	P	MIOTTI GIUSEPPE	P
BURELLI ALDO	P	BULFONE DOMENICO	P
QUAGLIARO CARLO	P	D'ORLANDI GIANLUIGI	P
TOTIS TERESA	P	SIALINO RAFFAELLA	P
PECILE CHIARA	P	BERTOLI MAURIZIO	P
TOMAI GIOVANNI	P	BRUNO NINO	P
DREOSSI MARTINA	P	BERTUZZI LEANDRO	P
DI BIN ELISA	P	PERES BRUNO	P
ZANNIER ANNA	P		

P=presente A=assente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. PERESSON RUGGERO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

*Inviata ai
Capigruppo
Consiliari*

Il 03-12-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 8 AL PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE DELLA ZONA "D2" E CONSEGUENTE APPROVAZIONE VARIANTE N. 45 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 38 del 29.07.2015, con la quale è stata adottata la variante n. 8 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale della zona D2 e conseguente variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale;

ATTESA la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti ed elaborati delle varianti in oggetto e della relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008 ed in particolare:

- pubblicazione avviso sul B.U.R. n. 32 del 12.08.2015, all'Albo Pretorio, nel sito internet del Comune e nei luoghi di maggiore pubblica frequenza;

ATTESO che alla variante al P.R.G.C. adottata non sono state presentate, nei termini di legge, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008, né osservazioni né opposizioni come risulta dall'apposito registro;

RICORDATO che la variante di cui trattasi non necessitava del parere del Direttore Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, trattandosi di variante non sostanziale di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008;

VISTA l'asseverazione di cui all'art. 17, comma 9, del D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008;

VISTA la deliberazione n. 144 del 26.10.2015 con la quale la Giunta Comunale, quale autorità competente ai sensi dell'art. 4, comma 3, della LR 16/2008, ha ritenuto che la variante n. 8 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale della zona D2 e conseguente variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale non abbia effetti significativi sull'ambiente per cui non necessita avviare la procedura di valutazione ambientale strategica e ritenuto di concordare con detta decisione;

PRESO ATTO che successivamente a tale deliberazione, è giunto in data 28.10.2015, prot. 14347, il parere sulla non assoggettabilità alla VAS da parte della A.A.S. n 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli";

PRESO ATTO che la variante al P.R.G.C. adottata non prevede mutamenti di destinazioni di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della regione, ovvero di competenza degli Enti come previsto dall'art. 17, comma 6, del D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008

VISTA la verifica di compatibilità della presente variante con il Piano comunale di classificazione acustica (PCCA), secondo quanto stabilito dall'art. 2.1.4.5 del PCCA stesso, redatta dal "Consorzio Dionigi", pervenuta tramite PEC in data 23.10.2015 ed assunta al protocollo 13235;

VISTO il parere favorevole espresso dalla AAS N. 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli" prot. 49463 del 17.11.2015, pervenuto in data 20.11.2015 al prot. 14507;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATI l'art. 63 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., nonché l'art. 17 comma 1, lettera e), del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres;

PROCEDUTO, quindi alla votazione per l'approvazione della variante n. 8 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale della zona D2 e conseguente variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale adottata con propria deliberazione n. 38 del 29.07.2015;

UDITA la presentazione dell'argomento svolta dal competente assessore Bulfone.

UDITO l'intervento del consigliere Bertuzzi il quale ricorda come in sede di adozione il proprio gruppo aveva richiesto, in relazione alla riduzione della zona di filtro a favore di un ampliamento della zona industriale, di valutare la realizzazione di alberatura. Chiede se sia stata tenuta presente tale richiesta.

UDITO il Sindaco che risponde confermando quanto affermato dal consigliere Bertuzzi ma rilevando che nessuna specifica osservazione sul punto è pervenuta durante il periodo di deposito della Variante. Tuttavia afferma il Sindaco che l'azienda interessata dall'ampliamento si è resa disponibile a realizzare una alberatura.

UDITO l'intervento del consigliere D'Orlandi il quale ribadisce quanto già dichiarato in sede di adozione. La questione posta riguarda il metodo con cui si effettua la pianificazione territoriale: una pianificazione "a richiesta" che ha prodotto un esagerato numero di varianti per andare incontro ad interessi di singoli più che ad una visione strategica. In questo modo si è data risposta ad un numero limitato di richiedenti mentre giacciono nell'ufficio numerose richieste di altri cittadini. Ci si augura che in sede di revisione del Piano Regolatore l'Amministrazione valuti attentamente metodi e strategie per evitare il protrarsi di "varianti a richiesta".

UDITO l'intervento del Sindaco il quale evidenzia come il Comune stia proseguendo nella procedura relativa alla revisione del Piano Regolatore che sta vedendo la partecipazione della cittadinanza ma che, comunque, non produrrà un nuovo P.R.G.C. imm modificabile – Se nascono esigenze specifiche – come quella di una azienda - che vanno a favore dello sviluppo produttivo e occupazionale del territorio, non è certo un demerito dare risposte positive.

Esaurita la discussione, è posta in votazione la proposta, votazione il cui esito è di seguito così riassunto:

Presenti n. 17.

Con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 3 (D'Orlandi, Sialino, Bertoli), resi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare la variante n. 8 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale della zona D2 e conseguente variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata con propria deliberazione n. 38 del 29.07.2015.
2. Di prendere atto che la variante n. 8 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale della zona D2 e conseguente variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale non produrrà effetti significativi sull'ambiente come deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 144 del 26.10.2015.
3. Di incaricare il Responsabile del Servizio urbanistico ambientale di sovrintendere agli adempimenti necessari all'entrata in vigore della variante n. 8 al Piano Regolatore Particolareggiato della zona D2 e relativa variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale in argomento.

Quindi, stante l'urgenza di procedere per dare celere attuazione alle modifiche apportate, con la seguente votazione palese

Presenti n. 17.

Con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 3 (D'Orlandi, Sialino, Bertoli),

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Responsabile
del Servizio Urbanistico Ambientale
arch. Paolo Martina

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CHIARVESIO DANIELE

Il Segretario Comunale
F.to PERESSON RUGGERO

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi 03-12-15 viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 18-12-15 e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. 11.12.2003 n.21.

addì 03-12-15

L'impiegato Responsabile
F.to Ziraldo Claudia

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03-12-15 al 18-12-15.

Addì _____

L'Impiegato Responsabile
F.to Ziraldo Claudia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ ex art.17, comma 12, lett.a) L.R. 24.05.2004 n.17, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

addì _____

L'Impiegato Responsabile
F.to Ziraldo Claudia

☐ il giorno successivo al termine della pubblicazione.

addì _____

L'Impiegato Responsabile
F.to Ziraldo Claudia

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì _____

L'Impiegato Responsabile